

RESOCONTO DELLA RIUNIONE DEL 17 DICEMBRE 2016

La seduta ha inizio con un minuto di silenzio per ricordare la scomparsa recente del prof. ACHILLE OLIVIERI, a lungo docente nel Dipartimento di Storia dell'Ateneo patavino e da molti anni amico della *Societas*.

Segue un ricordo per la morte di un intellettuale che ha profondamente segnato la storiografia italiana e la vita culturale del paese: il prof. Paolo Prodi.

La riunione continua con la consueta rassegna delle recenti pubblicazioni di storia medioevale, contemporanea e della Chiesa, in particolare da parte di BOLZONELLA, FRISON SEGAFREDO e GALLO.

Prende quindi la parola il relatore odierno, il prof. PIERLUIGI GIOVANNUCCI dell'Università degli Studi di Padova che presenta il suo recente volume intitolato: *Gesuiti desiderosissimi del suo servizio*. Il volume si inserisce nella collana "San Gregorio Barbarigo. Fonti e ricerche" edita dall'Istituto per la storia ecclesiastica padovana ed esce dopo alcuni anni di non facili ricerche dell'autore; il quadro storiografico in cui si inserisce questo lavoro – la storia della Compagnia di Gesù – è infatti in movimento, articolato e molto complesso. Il volume raccoglie l'edizione di centosettantasei lettere: trentatre delle quali scritte dal Barbarigo, le altre ricevute dallo stesso. L'interesse per gli scritti editi nel volume si manifesta *in primis* per la ricostruzione delle relazioni tra il Barbarigo e il gesuita milanese Giovanni Maria Visconti (al tempo figura di spicco dell'ordine) suo fidato consigliere non solo in materia di fede ma anche per tutti gli aspetti più "tecnici", legati al difficile "mestiere" di vescovo: all'epoca il Barbarigo era, infatti, vescovo di Bergamo. Il Visconti, tra l'altro, fu il corrispondente privilegiato del Barbarigo tanto che in quindici anni i due personaggi si scambiarono ben novanta lettere.

Il volume mira inoltre a ricostruire quale fu l'apporto dato dai gesuiti milanesi, sempre tramite la fondamentale mediazione del Visconti, per la formazione di un apparato di governo solido, modellato sugli insegnamenti di Carlo Borromeo, indispensabile per dirigere al meglio la diocesi bergamasca, sconosciuta al Barbarigo al momento della nomina.

Segue un articolato dibattito in sala sulle principali tematiche toccate dall'autore durante l'interessante e ampia relazione.

Prima della conclusione dell'ultimo incontro dell'anno 2016 il presidente, a nome di tutto il Direttivo della *Societas*, porge gli auguri per un sereno Natale e di felice anno nuovo a tutti i soci e presenti.

Padova, 12 gennaio 2017

La Segretaria
Piera Ferraro Arvalli

Il Presidente
Marco Bolzonella